



Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa



in collaborazione con



IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI

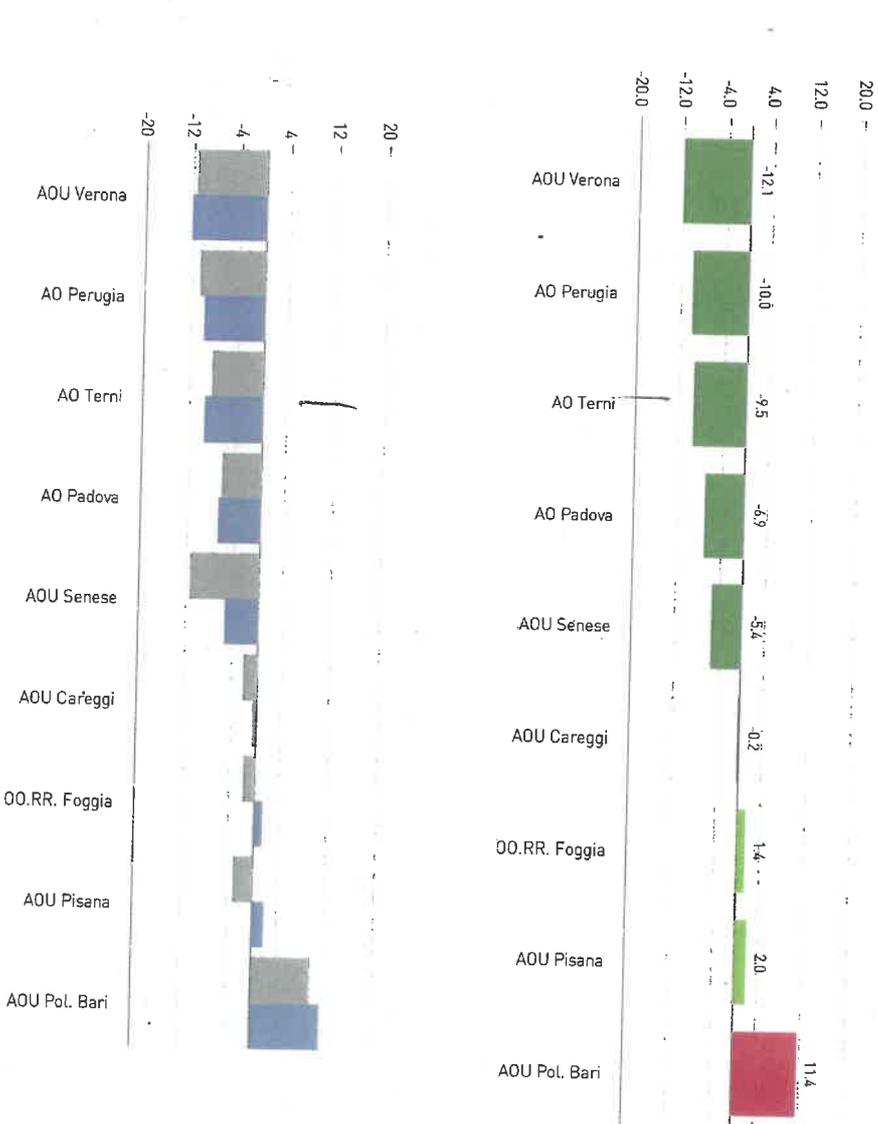
I risultati delle Aziende Ospedaliero-Universitarie
a confronto

Report 2017



F1.4 Scostamento tra costi e ricavi (legge di stabilità n.208/2015)

L'indicatore, introdotto dalla legge di stabilità n.208 del 2015, esprime l'efficienza gestionale dell'azienda calcolata come scostamento tra costi e ricavi (quest'ultimi determinati come remunerazione dell'attività). La metodologia di calcolo dello scostamento è stata individuata dal Ministero della Salute attraverso il DM del 21 giugno del 2016. L'indicatore è calcolato come rapporto tra la differenza tra i costi e i ricavi massimi ammissibili, e la somma dei ricavi da prestazioni e del finanziamento per funzione massimo ammissibile. In base alla versione più aggiornata della legge di stabilità lo scostamento massimo individuato è pari al 7%; le fasce di valutazione sono state costruite con riferimento a questa soglia. La fonte dati è il IV trimestre 2017. L'indicatore viene calcolato per le Aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS).

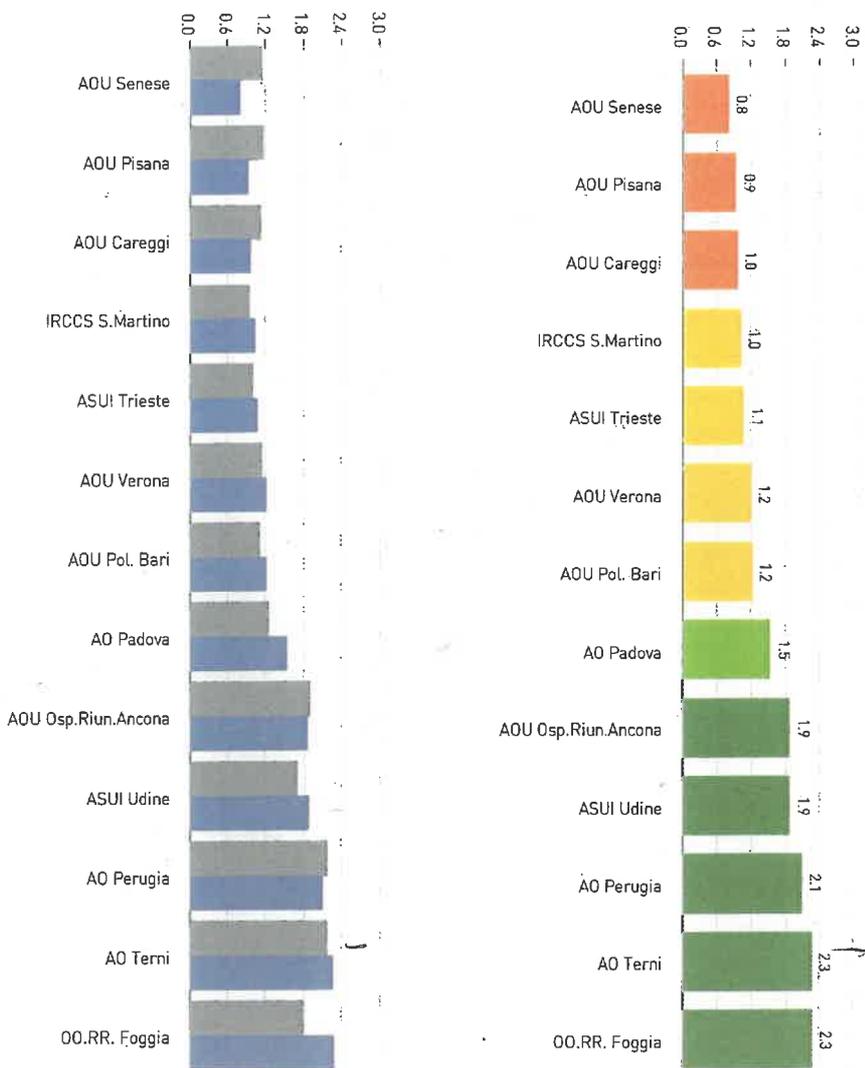


Definizione	Scostamento tra costi e ricavi (legge di stabilità n.208/2015)
Numeratore	Costi - Ricavi massimi ammissibili
Denominatore	Ricavi da prestazioni + finanziamenti per funzioni massimo ammissibile
Note	La voce dei COSTI è la somma delle seguenti voci del Conto Economico: B.1), B.2), B.3), B.4), B.5), B.6), B.7), B.8), B.9), B.10), B.11), B.14), B.15), B.16), C.3), C.4), D.2), Y. I RICAVI MASSIMI AMMISSIBILI sono la somma di: Ricavi da prestazioni (al netto della normalizzazione da ricovero), Finanziamento per funzioni massimo ammissibile e Altri ricavi. I Ricavi da prestazioni sono calcolati come: A.4.A) - A.4.A.2) A.6) A.1.B.1.3). Normalizzazione=(A.4.A.1.1) A.4.A.3.1) * della tariffario indicato nell'Allegato A delle linee guida per la predisposizione dei piani di rientro. Il Finanziamento per funzioni massimo ammissibile è calcolato come: (A.7) * (A.1.D) + (A.3) * (A.4.A.2) + (A.4.B) + (A.4.C) + (A.4.D) + (A.5) + (A.7) + (A.8) + (A.9) + (C.1) + (C.2) + (D.1). Per un dettaglio maggiore sulla metodologia di calcolo far riferimento al DM del 21 giugno 2016. L'indicatore si calcola solo per le Aziende Ospedaliere, non è previsto il dato regionale.
Fonte	Fussco CE 2017



F3.1 Indice di disponibilità

L'indice di disponibilità valuta la solvibilità dell'azienda, intesa come capacità di far fronte ai propri impegni a breve attraverso le attività correnti, ossia cassa, crediti a breve termine e rimanenze di magazzino. La fonte dei dati è il bilancio 2016. A seguito dei nuovi assetti istituzionali che hanno caratterizzato le aziende del Veneto, l'indicatore è stato calcolato sommando le voci dei bilanci 2016 delle ex-aziende. Tale calcolo rappresenta un'approssimazione dei valori delle nuove aziende.



Definizione	Indice di disponibilità
Numeratore	Attivo Circolante
Denominatore	Passivo Corrente
Note	Attivo circolante è calcolato prendendo in considerazione le voci del Flusso SP (codice ABZ999 ACZ999). Passivo corrente è calcolato prendendo in considerazione le voci del Flusso SP (codice PDA000, PDA010, PDA070, PDA130, PDA140, PDA240, PDA280, PDA310, PDA320, PDA330, PDA340, PEA000, PEA030). Sono state inserite solo le voci entro i 12 mesi come indicato nel bilancio aziendale.
Fonte	Flusso SP 2016

